COMUNE DI NOGAROLE VICENTINO
Provincia di Vicenza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione - Seduta di Prima convocazione

ANNO 2023
N. 16 del Registro

OGGETTO: **APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023.**

L'anno duemilaventitre, il giorno venticinque del mese di maggio, alle ore 20:00 nella sala consigliare del palazzo municipale, per convocazione con avvisi del Sindaco tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio comunale in seduta di Prima convocazione.

	Presente/Assente
Bauce Romina	Presente
Corato Enrico	Assente
Mastrotto Erica	Presente
Lana Sara	Presente
Dulmieri Manuel	Presente
Zarantonello Paolo	Presente
Nardi Diego	Presente
Mastrotto Emanuele	Assente
Mastrotto Donato	Presente
Nardi Giorgia	Presente
Carlotto Alessandro	Presente

N. Presenti 9 N. Assenti 2

Presiede il Sindaco Bauce Romina

Partecipa il Segretario comunale Finelli Pasquale

Il Presidente, constatata la legalità della riunione, invita il Consiglio a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014 ed ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate (IMU – TASI – TARI), disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

- che la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI, lascia in vigore le disposizioni relative alla TARI dai commi da 641 a 668 della legge 147/2013;

-che il regolamento per la Tari è stato approvato con deliberazione di consiglio comunale in data 30.05.2022 con atto n. 16 ed aggiornato con atto al precedente punto dell'ordine del giorno della presente seduta;

Considerato che la tari:

- opera in sostituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares) di cui all'articolo 14 del decreto legge n. 201/2011, e abrogato dall'articolo 1 comma 704 della legge 147/2013;

- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

- assume natura tributaria;

- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo n. 504/1992;

Preso atto:

- che l'art. 1, commi 527-528, della Legge n. 205/2017, ha attribuito all'ARERA (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente) diverse funzioni in materia di regolazione e controllo nell'ambito del servizio di gestione rifiuti;

- che tale autorità con deliberazione n. 443/2019 del 31/10/2019 ha approvato il nuovo metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR), apportando molte novità al sistema di costruzione del Piano Economico Finanziario per il periodo 2018-2021 (PEF);

- che con successiva deliberazione n. 363/2021, Arera ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF ;

- che il metodo MTR-2 tariffario non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe, cosicchè per tale aspetto, resta applicabile il Dpr n. 158/1999 ossia il metodo normalizzato ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

- che sulla base dei criteri previsti dal suddetto decreto restano applicabili le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;

- della determinazione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle previste dal D.P.R. n. 158/99;

Tenuto conto, ai fini della determinazione della tariffa:

- che il Comune applica la tariffa secondo il metodo normalizzato di cui al D.P.R. n. 158/1999, già a far data dal 2013;

- che con proposta di delibera in data odierna, al precedente punto dell'ordine del giorno, Il Consiglio Comunale ha preso atto del piano economico finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per il periodo 2023-2025 revisionato infra periodo per la sola parte relativa al gestore (Agno Chiampo Ambiente) per l'anno 2023 e validato dal Consiglio di Bacino " Vicenza" con delibera del comitato n. 10 del 20.04.2023;

		importo	Incidenza percentuale
Parte fissa PEF	+	70.042,00	
Contributo Miur istituzioni scolastiche di cui all'art 33-bis del D.L. n.248/2007	-	550,00	
Totale parte fissa		**69.492,00**	**60,82%**
Parte variabile pef	+	44.750,00	
Totale parte variabile		**44.750,00**	**39,18%**
Totale generale		**114.242,00**	**100%**

- che la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed i relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività;

- che il comma 652 dell'articolo 1 della legge, 27.12.2013, n. 147 e ss.mm.ii. così dispone: "omissis "Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'autorità di regolazione per energia, reti ed ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27.12.2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1" omissis.... e dato atto che per le categorie non domestiche n. 16 17 e 20 sono stati usati i coefficienti minimi kc e kd di parte fissa e variabile;

Preso atto della ripartizione dei costi fra i due tipi di utenze domestiche e non domestiche basata sui dati della correlativa entrata ruolo Tarsu che si attestano come sotto specificato e precisamente

totale 100,00%:

Utenze domestiche	84,65%
Utenze non domestiche	15,35%
Totale	100%

Per cui così suddivisa:

	2023	84,65%	15,35%
		UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE
TARIFFA FISSA	69.492,00	58.824,98	10.667,02
TARIFFA VARIABILE	44.750,00	37.880,87	6.869,13
	114.242,00	**96.705,85**	**17.536,15**

TENUTO CONTO che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise in 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

RILEVATO, pertanto, che le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune, moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti, avvalendosi della possibilità di applicare le semplificazioni sopra ricordate;

CHE le tariffe risultano essere quelle allegate al presente atto quale “allegato A”;

Preso atto:

-) che la delibera di Arera 15/2022 prevede che:

- il gestore della attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti è tenuto ad inviare almeno una volta all'anno il documento di riscossione secondo le modalità e con i contenuti prescritti agli articoli 4, 5,6,7 e 8 del TITR fatta salva la possibilità per il gestore, in accordo con l'ente territorialmente competente, di prevedere una maggiore frequenza di invio del documento di riscossione, cmq, non superiore al bimestre;

- in presenza di una riscossione annuale, il gestore della attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti è tenuto a garantire all'utente almeno due rate di pagamento a scadenza semestrale, fermo restando la facoltà del medesimo utente di pagare in una unica soluzione;

-) che l'art.15-bis del D.L. n.34/2019, convertito con modificazioni dalla legge 28.6.2019, n.58, prevede che a decorrere dall’anno di imposta 2020 i versamenti dei tributi diversi dall’imposta di soggiorno, dall’addizionale comunale all’IRPEF, dall’IMU, e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del primo dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l’anno precedente;

-) della opportunità di introitare comunque entro l'anno corrente la tassa rifiuti, al fine di scongiurare eventuali conseguenze negative per l'Ente in termini di cassa e ritenuto pertanto per l'anno 2023 prevedere le seguenti scadenze:

Scadenze rate	
Prima rata e unica soluzione	30 settembre
Seconda rata	30 novembre

Dato atto che con l'applicazione dei coefficienti sopra indicati e sulla base dei dati sopra esposti l'elaborazione delle tariffe con il metodo previsto dal Dpr 158/1999, determina i risultati tariffari finalizzati ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2023, e le tariffe che verranno applicate sono parte integrale e sostanziale del presente atto :

Dato atto:

-che il comma 169 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- che l'articolo 3 comma 5 quinquies del decreto legge 228 del 30.12.2021 convertito nella legge n. 15 del 25.02.2022 prevede che a decorrere dall'anno 2022 i comuni possono approvare i Pef, le tariffe ed i regolamenti della tari entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

- che il Pef pluriennale 2022-2025 – anno 2023 revisionato infra periodo solo per la parte attenente al gestore Agno Chiampo approvato e validato dal Consiglio di Bacino Vicenza è stato acquisito al protocollo dell'ente con il numero 1661 in data 26.04.2023;

- che la Legge 25 del 28/03/2022 all'articolo 13 comma 5-bis dispone quanto segue:

"5-bis. In caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all'articolo 151, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile";

Rilevato che, per tale motivo risulta evidente che la norma, peraltro approvata successivamente a quella che ha disposto il c.d. "sganciamento TARI" al 30 aprile, apre la possibilità di approvare delibere di fissazione di tariffe e aliquote dei tributi locali (quindi ad esempio IMU ma ovviamente anche TARI) entro il termine previsto per il bilancio consentendo a tutti i Comuni, persino a coloro che hanno già provveduto ad approvare il bilancio di previsione ("eventualmente già approvato") di provvedere con una variazione di bilancio al recepimento delle eventuali modifiche rispetto allo stanziamento iniziale relativo all'entrata dei tributi coinvolti, con facoltà quindi di modifica delle tariffe addirittura dopo l'approvazione del bilancio da parte del Comune;

PRESO atto che in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in data 18 aprile 2023, è stato approvato il differimento al 31 maggio 2023 del termine di approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2023 degli Enti locali;

Dato atto, quindi che i Comuni hanno la facoltà di approvare le tariffe TARI in Consiglio Comunale entro il 31 maggio 2023, vista la proroga per l'approvazione del bilancio di previsione 2023;

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Visto il D.Lgs. 267/2000 ed acquisiti, ai sensi dell'art. 49, i pareri:

- tecnico dell'area Amministrativa – tributi;

- contabile dell'area contabile;

Con voti unanimi favorevoli, resi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di dare atto che tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di dare atto che, per la determinazione delle tariffe TARI, occorre considerare il rispetto del limite di crescita delle entrate tariffare, che porta il PEF ad essere determinato in Euro 114.242,00=, importo da ripartire tra gli utenti;

3. di approvare le tariffe TARI per l'anno 2023, come indicate nell'allegato "A" al presente atto;

4. di fissare la scadenza del versamento della TARI anno 2023, per utenze domestiche e non domestiche, nel seguente modo:
    a. prima rata 30 settembre 2023;
    b. seconda rata 30 novembre 2023;

5. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.lgs. n. 267/2000, come dettagliato in premessa;

6. di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo;

7. di dichiarare a seguito di votazione separata la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto,

IL SINDACO
Bauce Romina
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Finelli Pasquale
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI NOGAROLE VICENTINO
Provincia di Vicenza

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

ANNO 2023
N. 16 del Registro

OGGETTO: **APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023.**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, comma 1, D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Copia della presente deliberazione viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. 267/2000, il giorno 08-06-2023 rimanendovi per 15 giorni consecutivi.

Comune di Nogarole Vicentino, lì 08-06-2023

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
Cosaro Virgilio
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI NOGAROLE VICENTINO
Provincia di Vicenza

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 del 25-05-2023

OGGETTO: **APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023.**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio rag. Virgilio Cosaro, esprime PARERE Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE della sopra estesa proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147-bis del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i..

Nogarole Vicentino, lì 25-05-2023

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
Cosaro Virgilio
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI NOGAROLE VICENTINO
Provincia di Vicenza

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 16 del 25-05-2023

OGGETTO: **APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2023.**

Parere ai sensi del d.lgs. 18.08.2000, n. 267, art. 49, comma 1°

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Nogarole Vicentino, lì 25-05-2023

IL RESPONSABILE SETTORE
Cosaro Virgilio
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI NOGAROLE VICENTINO

Provincia di Vicenza

PIANO TARIFFARIO

per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani – Tributo IUC – TARI

Anno 2023

Realizzato 17 Maggio 20223

Relazione 2023

1-Piano Tariffario – Premessa

La variazione dei costi da un anno di esercizio all'altro comporta una redistribuzione del carico impositivo tra le utenze domestiche e non domestiche e tra le diverse classi di utenza.
La distribuzione del carico impositivo è influenzato da diversi elementi quali:

- composizione dei costi totali di gestione;
- ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche;
- combinazione dei coefficienti adottati per le diverse tipologie di utenza;

dove le scelte effettuate per ciascuna utenza si riflettono sull'intera popolazione.
Ulteriore elemento di variazione è costituito dal vincolo di copertura dei costi di gestione; in particolare la tariffa binomia a regime deve coprire tutti i costi, rispettando la seguente equivalenza:

Tn = (CG+CC)n-1 (1+Ipn-Xn)+ CKn (1)

dove tali simboli rappresentano:

- **Tn** Totale delle entrate tariffarie di riferimento
- **CGn-1 CSL+CRT+CTS+CRD+CTR+AC**
  Costi servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani dell'anno precedente
- **CCn-1 CARC+CGG+CCD**
  Costi comuni imputabili alle attività di gestione dell'anno precedente
- **Ipn** Inflazione programmata per l'anno di riferimento
- **Xn** Recupero di produttività per l'anno di riferimento
- **CKn** Costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

Come appare evidente da questa rapida elencazione il piano tariffario conseguente dipende dall'interazione di tutti i fattori sopra indicati e, più in generale, dal modello gestionale adottato e dal peso (numerosità e superficie totale occupata), di ciascuna tipologia di utenza.

2-Piano Tariffario – Costi, criteri di ripartizione e coefficienti

Lo schema seguente riporta il dettaglio dei costi attribuiti a ciascuna macrocategoria di utenza considerando il 100% di copertura comprensiva di IVA:

Ripartizione produzione dei costi per l'anno 2023		
Costi Piano Finanziario IVA inclusa		
	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
Costi Fissi	€ 58.824,98	€ 10.667,02
Costi Variabili	€ 37.880,87	€ 6.869,13
Totale Costi Domestici e Non Domestici	€ 96.705,85	€ 17.536,15
Totale	€ 114.242,00	
% Ripartizione costi fissi	84,65%	15,35%
% Ripartizione costi variabili	84,65%	15,35%

3-Coefficienti proposti per l'elaborazione del Piano Tariffario 2023 per le utenze domestiche

Per le utenze domestiche sono proposti i coefficienti Kb che attraverso una progressione che annualmente sarà adeguata all'analisi statistica più recente e che tengono conto della produzione media procapite dei rifiuti considerando che la curva di produzione stessa tiene conto della minor produttività procapite delle famiglie numerose, pertanto il piano tariffario risentirà a livello generale di variazioni derivanti dai costi e dalle modifiche/integrazioni delle utenze iscritte e dalla imposizione della TARI:

TIPO UTENZA	COMPONENTI	N°	SUPERFICIE TOTALE	Ka	Kb
DOMESTICO RESIDENTE	1 Componente	121	19.458,00	0,84	0,60
DOMESTICO RESIDENTE	2 Componenti	255	44.087,00	0,98	1,40
DOMESTICO RESIDENTE	3 Componenti	99	22.683,00	1,08	1,80
DOMESTICO RESIDENTE	4 Componenti	88	19.258,00	1,16	2,20
DOMESTICO RESIDENTE	5 Componenti	31	6.613,00	1,24	2,90
DOMESTICO RESIDENTE	6 Componenti	6	1.227,00	1,30	3,40

4-Coefficienti proposti per l'elaborazione del Piano Tariffario 2023 per le utenze non domestiche

Per la tariffa fissa e variabile delle utenze non domestiche sono proposti invece dei coefficienti che tengano conto del tipo di utenza, della presunta produzione dei rifiuti e che per categorie di utenze con similare produzione dei rifiuti siano stati avvicinati allo stesso coefficiente delle categorie simili pur restando all'interno dei margini definiti dalla norma. Quindi il piano tariffario conseguente risentirà a livello generale della modifica di tali indici con una miglior ripartizione del carico impositivo, dalla variazione dei costi e dalla imposizione legata variabilità della banca dati.

Cat	Descrizione categoria	N° Utenze	Superficie tot.	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1	60,00	0,32	2,60
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0	0,00	0,67	5,51
3	Stabilimenti balneari	0	0,00	0,38	3,11
4	Esposizioni, autosaloni	1	350,00	0,30	2,50
5	Alberghi con ristorante	1	95,00	1,07	8,79
6	Alberghi senza ristorante	4	2.138,00	0,80	6,55
7	Case di cura e riposo	0	0,00	0,95	7,82
8	Uffici ed agenzie	1	56,00	1,00	8,21
9	Banche, istituti di credito e studi professionali	1	64,00	0,55	4,50
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3	1.558,00	0,87	7,11
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0	0,00	1,07	8,80
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	7	867,00	0,72	5,90
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2	250,00	0,92	7,55
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0	0,00	0,43	3,50
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	15	2.447,00	0,55	4,50
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	1	20,00	4,84	39,67
17	Bar, caffè, pasticceria	0	0,00	3,64	29,82
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1	485,00	1,76	14,43
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0,00	1,54	12,59
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0	0,00	6,06	49,72
21	Discoteche, night-club	0	0,00	1,04	8,56

5-Determinazione tariffe utenze domestiche anno 2023

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze domestiche:

TIPO UTENZA	COMPONENTI	N°	SUPERFICIE TOTALE	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€)
DOMESTICO RESIDENTE	1 Componente	121	19.458,00	0,4491 €	26,7791 €
DOMESTICO RESIDENTE	2 Componenti	255	44.087,00	0,5240 €	62,4847 €
DOMESTICO RESIDENTE	3 Componenti	99	22.683,00	0,5774 €	80,3374 €
DOMESTICO RESIDENTE	4 Componenti	88	19.258,00	0,6202 €	98,1902 €
DOMESTICO RESIDENTE	5 Componenti	31	6.613,00	0,6630 €	129,4325 €
DOMESTICO RESIDENTE	6 Componenti	6	1.227,00	0,6951 €	151,7484 €

6-Determinazione tariffe utenze non domestiche anno 2023

In base ai costi individuati ed al ruolo rifiuti attualmente in uso vengono di seguito evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze non domestiche:

Cat	Descrizione categoria	N° Utenze	Superficie tot.	Quota Fissa	Quota Variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1	60,00	0,5225 €	0,3338 €
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0	0,00	1,0939 €	0,7074 €
3	Stabilimenti balneari	0	0,00	0,6204 €	0,3993 €
4	Esposizioni, autosaloni	1	350,00	0,4898 €	0,3210 €
5	Alberghi con ristorante	1	95,00	1,7470 €	1,1286 €
6	Alberghi senza ristorante	4	2.138,00	1,3062 €	0,8410 €
7	Case di cura e riposo	0	0,00	1,5511 €	1,0040 €
8	Uffici ed agenzie	1	56,00	1,6327 €	1,0541 €
9	Banche, istituti di credito e studi professionali	1	64,00	0,8980 €	0,5778 €
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3	1.558,00	1,4204 €	0,9129 €
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0	0,00	1,7470 €	1,1298 €
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	7	867,00	1,1755 €	0,7575 €
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2	250,00	1,5021 €	0,9694 €
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0	0,00	0,7021 €	0,4494 €
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	15	2.447,00	0,8980 €	0,5778 €
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	1	20,00	7,9022 €	5,0933 €
17	Bar, caffè, pasticceria	0	0,00	5,9430 €	3,8286 €
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1	485,00	2,8735 €	1,8527 €
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0,00	2,5143 €	1,6165 €
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0	0,00	9,8941 €	6,3836 €
21	Discoteche, night-club	0	0,00	1,6980 €	1,0990 €